

Siracusa. "Teatro Comunale riaperto, ora un buon piano di gestione": l'input di Diventerà Bellissima

“Entusiasmo per l’apertura del Teatro Comunale, finalmente per i primi spettacoli. Adesso si pensi a una forma efficiente e trasparente di gestione”. E’ il commento, componente del tavolo provinciale di “Diventerà Bellissima”, Paolo Cavallaro. “ Il teatro è luogo di aggregazione, di esaltazione dello spirito, dove si forma e diffonde la cultura e ogni cittadino deve gioire se esso torna a vivere-spiega il componente del movimento di Nello Musumeci- soprattutto in tempi di esaltazione smodata dei valori economici sull’essere umano. Ma adesso – ha aggiunto Cavallaro – viene il difficile. Occorre pensare ad una forma efficiente e trasparente di gestione, che veda coinvolti i cittadini e le imprese operanti sul territorio, le migliori maestranze e le più operose intelligenze. Si tratta di organizzare spettacoli per circa 500 posti e ciò in tempi di esigue risorse finanziarie. Da tempo pensiamo che la Fondazione sia la forma migliore di gestione, con capitali privati e pubblici e sottoscrizioni popolari. Ci vuole una gestione moderna capace di attrarre capitali e di spenderli per eventi di grande livello”. L’idea di “Diventerà Bellissima” era quella di arrivare ad una gestione unitaria del teatro comunale e del Verga. Nel caso dell’ex cine-teatro, tuttavia, il completamento non rappresenta una prospettiva concreta.”Eppure- commenta Cavallaro- ci sarebbe stata la possibilità di accedere ad appositi finanziamenti europei, raggiungendo una maggiore capacità di spesa nel settore culturale. Il collegamento con le altre realtà teatrali, anche della vicina Catania, sarebbe auspicabile e persino necessaria per realizzare proficue

economie di scala". Un appello che il movimento di Nello Musumeci lancia manifestando, al contempo, la propria disponibilità a fornire un contributo di idee "per il rilancio culturale- conclude Cavallaro- del territorio".

(Foto di Marcello Bianca)

Siracusa. Pochi turisti a Natale, gli albergatori sperano in Capodanno

Natale con pochi turisti per gli albergatori siracusani e adesso l'associazione Noi Albergatori confida in Capodanno.

"I pochi alberghi rimasti aperti nel periodo natalizio hanno registrato un flusso di turisti assai debole, nonostante le basse tariffe proposte", spiega il presidente Peppe Rosano. Sotto i livelli dello scorso anno risultano le presenze turistiche sia degli italiani e sia degli stranieri. Speranze ora affidate al "last minute" per il Capodanno. "Le richieste di prenotazioni al momento sono concentrate unicamente per il 30 e 31 dicembre. Con questi presupposti sarà difficile recuperare il mancato giro di affari non solo per gli albergatori. Pure il settore commercio, ancorché abbia anticipato in alcuni settori merceologici i saldi, annota significati cali di vendita rispetto al 2015, tuttora difficile da percentualizzare. Bar e ristoranti anch'essi segnalano una riduzione dei ricavi", l'analisi di Noi Albergatori.

"E' stato accertato che quando gli alberghi riescono a riempire i posti letto, l'intera economia siracusana ne trova

giovamento, con la crescita dei consumi e la frequentazione di bar e ristoranti. Certamente la comunicazione, con un rispettoso anticipo, della riapertura del Teatro Comunale, annunciata solo il 23 dicembre, avrebbe permesso agli albergatori siracusani di lanciare sul mercato offerte turistiche con pacchetti tutto incluso”, dice poi Rosano. “Pacchetti turistici che a tutt’oggi gli stessi albergatori siracusani non sono in grado di offrire per l’incomprensibile rifiuto da parte del gestore del teatro comunale di consegnare la mappatura dei posti in platea e nei palchi, imprescindibile per garantire l’attendibilità dell’offerta. L’entusiasmo della prima esibizione inserita in occasione della riapertura del teatro non dovrà in ogni caso far smarrire la qualità degli spettacoli da intercalare in calendario”.

Siracusa. Figli di coppie separate o divorziate, nasce il Registro della Bigenitorialità

Si chiama registro della biogenitorialità. Uno strumento per garantire rapporti equilibrati con entrambi i genitori quando è intercorsa una separazione o un divorzio. Il protocollo che lo istituisce anche a Siracusa sarà firmato giovedì 29 dicembre, alle 10, nei locali della sala matrimoni dell’ufficio Servizi demografici con la partecipazione dell’associazione “Io ed il mio papà”.

“Il Registro- dichiara l’assessore ai Servizi demografici, Grazia Miceli- viene istituito nel superiore interesse dei minori, come vuole la Convenzione dei diritti del Fanciullo di

New York del 1989 e come ribadito dalla legge 54/2006. Nel Registro è prevista l'iscrizione, per i figli delle coppie separate o divorziate, anche del domicilio dell'altro genitore, insieme alla residenza principale. Sarà una fonte di informazioni preziosa per quelle amministrazioni, quali le scuole o l'Asp, che avranno necessità di acquisire l'indirizzo di residenza di entrambi i genitori del minore".

Siracusa ritrova il suo teatro. Curiosità ed emozione per la riapertura del Massimo

Quella odierna è una data destinata alla storia siracusana. Il teatro comunale ha riaperto i battenti, ritornando ad essere un pezzo della città. E questa volta non è per l'ingresso di una banda musicale, una conferenza stampa per illustrare il sistema di riscaldamento delle poltrone o visite guidate. Il sipario si è alzato, davvero. Le luci si sono accese, davvero. E la musica è tornata a suonare all'interno del Massimo di Ortigia. Davvero.

Il galà inaugurale del teatro ritrovato si è speso anche con parole. Quelle emozionante di Mimmo Contestabile, il presentatore che ha rotto un silenzio di quasi sessant'anni. Quelle istituzionali del sindaco Garozzo e dell'assessore Italia che – comunque si vogliano vedere i fatti – saranno ricordati per il primo cartellone di spettacoli al Comunale dopo oltre mezzo secolo di "tromboni".

E poi ancora quelle ammirate di siracusani curiosi ed emozionati alla "prima" a sorpresa e sotto le feste. Dall'ampio foyer alla platea o sui palchi, palpabile è la sensazione comune di essere parte di un evento. E quando le

prime note risuonano, anche i dipinti della volta, realizzati da Giuseppe Mancinelli, paiono sorpresi quasi rassegnati com'erano ad eterno oblio.

E invece ecco il Concerto di Natale a cura di GliArchiEnsemble, Mario Stefano Pietrodarchi, Natalia Demina e il coro lirico Conca D'Oro diretto dal Maestro Domenico Guzzardo. Forse non il grande appuntamento di apertura in senso stretto, ma poco conta adesso.

Domani tocca al teatro con "Uno, nessuno, centomila", classico pirandelliano con Enrico Lo Verso sul palco.

Il 28 dicembre concerto pop "Women in the box".

Il 29 dicembre concerto dell'orchestra jazz Duke Ellington's "Far East Suite".

Il 30 dicembre concerto d'opera con Di Stefano (tenore), Cappellani (soprano), Giuga (baritono) e Manzella (pianoforte).

Domenica 1 gennaio il "Concerto di capodanno – Invito al valzer" con il pianista Orazio Sciortino.

Domenica 8 gennaio alle 18.30 "Per fare un teatro ci vuole una citta", a cura di Michele dell'Utri.

Sabato 14 il concerto della Fanfara dei Carabinieri.

Domenica 15 "Aria Da(l) Teatro: (lezione) spettacolo teatrale e musicale", recital musicale a cura di Michele dell'Utri.

Giovedì`19 e venerdì`20 "Ciatu", spettacolo teatrale a cura dell'associazione culturale Neon.

Sabato 21 la "Norma" di Vincenzo Bellini con Paolo Fresu e Orchestra Jazz del mediterraneo, direzione e arrangiamenti Paolo Silvestri.

Sabato 28, "Genesis Plano Players" con Francesco Gazzarra ed Elpidia Giardina.

Siracusa. Vinciullo e il teatro riaperto: "contento di aver contribuito, fattore positivo"

Ha assistito con il sorriso sulle labbra alla serata di gala per la riapertura del teatro comunale di Siracusa. Enzo Vinciullo, oggi deputato regionale, nel 2005 era assessore comunale alla Ricostruzione. E nel settembre di quell'anno vennero consegnati ed iniziati i lavori di consolidamento e messa in sicurezza della struttura.

“Dopo il terremoto di Santa Lucia del 13 dicembre 1990 – ricorda Vinciullo – il teatro venne inserito tra le opere danneggiate da finanziare, attingendo ai fondi della legge 433 del 31 dicembre 1991. Diventato assessore alla ricostruzione, mi sono immediatamente attivato per poter avere il decreto di finanziamento dell'opera (5 milioni di euro, ndr), emesso il 22 dicembre del 2004. Da lì, l'inizio dei lavori di consolidamento che ho seguito giornalmente passo dopo passo fino a giungere all'utilizzo di tutte le somme stanziare, ma non alla conclusione dei lavori per interruzione anticipata della consiliatura”.

Si guarda attorno, Enzo Vinciullo, all'interno del foyer del Massimo di Ortigia. “Come siracusano, come amministratore di questa straordinaria città, sono felice di aver contribuito in maniera determinante a questo risultato e voglio gioire con tutti, perché oggi si chiude una pagina durata più di 60 anni fatta di polemiche sterili, di incomprensioni, di mancato raggiungimento dei risultati programmati e se ne apre una, che guarda al futuro con positività e con la certezza che la nostra città, sarà in grado di utilizzare il teatro nei migliore dei modi pensabili e possibili, all'altezza della grande stagione teatrale che già ogni anno la città di

Siracusa assicura al mondo intero”.

Siracusa. Urban Center, la prima novità del 2017: dov'è e cosa fa

Sta per diventare realtà l'Urban Center di Siracusa. La ex sala Randone ha ormai cambiato pelle quasi interamente, mancano alcuni dettagli – come la resina sul pavimento – e il completamento degli impianti dopodichè potrà aprire le sue porte a quanti vorranno contribuire a disegnare gli scenari futuri della città. La palazzina adiacente, anch'essa rimessa a nuovo, ospiterà invece gli uffici delle politiche innovative e quelli della pubblica istruzione insieme ad una parte della biblioteca comunale.

I lavori sono cominciati nell'agosto del 2015, finanziati in due tranche con fondi strutturali dell'Ue. A fine febbraio la prevista conclusione, anche in rispetto dei tempi dettati dall'Europa che ne chiede adesso la rendicontazione.

Come spiega l'assessore alla modernizzazione, Valeria Troia, si tratta di un “dove costruire insieme ai cittadini le politiche urbane della città, uno spazio dove sviluppare le competenze di piccoli e grandi, un posto dove un'idea imprenditoriale possa trasformarsi in un'opportunità , uno spazio convegni , una sala lettura. L'Urban Center è la casa della città”.

Un Urban Center – ne esistono già diversi in Italia ed in Europa – si propone come arena di dibattito per amministratori, professionisti, operatori economici, forze sociali, comitati di cittadini e singoli soggetti che intendono contribuire attivamente a delineare il futuro della

città.

Secondo gli esperti di settore, un Urban Center può rappresentare per le autorità di governo locale “un'intrigante opportunità per sperimentare nuove forme di democrazia partecipativa e deliberativa, non limitata agli aspetti passivi di tipo comunicativo-informativo, ma finalizzata alla costruzione condivisa delle linee guida delle politiche urbane”.

Siracusa. Capodanno 2017 in piazza Duomo, quattro giorni alla grande festa

Mancano quattro giorni al grande appuntamento di piazza Duomo, a Siracusa. Capodanno 2017 con FM ITALIA, l'appuntamento che ritorna e si rinnova con tante novità.

Una festa aperta a tutti che prenderà il via alle 23.00 per concludersi solo alle prime luci del nuovo anno.

Sul palco Mimmo Contestabile e i vocalist di FM ITALIA (Max Braccia e TotiOnAir) che scandiranno i secondi fino alla mezzanotte per il tradizionale brindisi collettivo, mentre i deejay (due postazioni, con Jerry Garcia e Leo Bonarrivo) regaleranno sequenze musicali pensate per incontrare i gusti di giovani e famiglie, per ballare e cantare in piazza Duomo, a Siracusa.

Da non perdere, poi, l'energia live delle esibizioni di due popolari artisti: il reggaeton di De La Roca, star in America centrale, e il rapper Izio Sklero. Sono entrambi siracusani e reduci da un anno ricco di successi. Non poteva mancare allora l'appuntamento con il palco di piazza Duomo da dove parte anche il conto alla rovescia per il “compleanno” di Siracusa,

che nel 2017 festeggia i suoi 2.750 anni di storia.

Chi non potrà trascorrere la serata in piazza Duomo, c'è la possibilità di seguire la diretta radio (FM IITALIA), tv (FM ITALIA TV, canale 872dgt) e streaming web (www.fmitalia.net).

Siracusa. Natale sicuro, controlli su strada e multe

Natale sicuro, controlli anche su strada da parte dei carabinieri. Sono state elevate complessivamente 101 sanzioni amministrative per infrazioni varie al codice della strada. Sei persone sono state colte alla guida dei veicoli sprovvisti di patente perché mai conseguita e/o revocata: scatta una sanzione amministrativa pari a cinquemila euro ed il fermo amministrativo del mezzo; 24 per guida senza casco con relativo fermo amministrativo dei ciclomotori per 60 giorni; 19 per circolazione con veicolo sprovvisto di copertura assicurativa obbligatoria, con relativo sequestro amministrativo del mezzo; 17 per circolazione senza documenti di guida al seguito; 18 per omesso utilizzo delle cinture di sicurezza; 15 per omessa revisione ed 1 per veicolo in sosta vietata.

Siracusa. Auguri in piazza

Duomo per i Carabinieri

Nella giornata di oggi il comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, colonnello Luigi Grasso, ha voluto incontrare parte del personale in servizio per un piacevole scambio di auguri. Il luogo d'incontro è stato piazza Duomo. Anche il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, si è unito al momento conviviale esprimendo parole di stima ed apprezzamento per l'operato dell'Arma sul territorio. Allo scambio augurale ha partecipato una rappresentanza della locale Associazione Nazionale Carabinieri.

Siracusa. Rapina in pizzeria, arrestato 45enne: bloccato da un agente libero dal servizio

Rapina ai danni di una pizzeria della zona Umbertina. E' accaduto nella tarda serata di ieri. Un uomo, con il volto travisato e sotto la minaccia di un coltello ha fatto irruzione nel locale, facendosi consegnare dal personale l'incasso della serata. Subito dopo, è fuggito, ma è stato identificato e arrestato dalla polizia. Si tratta di Stefano Formisano, 45 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'arresto è stato possibile grazie ad un poliziotto libero dal servizio che si trovava nei pressi della pizzeria. L'agente ha preferito fare allontanare il rapinatore per evitare pericoli per gli avventori del locale. Successivamente lo ha bloccato e, insieme ai colleghi delle Volanti, arrestato, recuperando la refurtiva e l'arma utilizzata per la rapina. L'uomo è stato condotto in carcere.